

Scheda descrittiva delle indagini raccolte nelle aree di indagine di ciascun Comune

Le aree sono state individuate considerando esclusivamente le zone insediate e di espansione del PTCP.
Progetto per la realizzazione della cartografia conoscitiva inerente la microzonazione sismica di livello 1 per specifiche aree relative ai comuni liguri classificati in zona sismica 3S.

Comune: VARESE LIGURE

Provincia: LA SPEZIA

Cartografia di base:

☒ Piani di Bacino Scala 1:10000

Bacini di riferimento: MAGRA

☒ Cartografia Geologica e Geotematica – CARG Scala 1: 25000

Foglio	Numero tav.	Nome tav.
Bedonia	215.2	Tiglieto
Bedonia	215.3	Borzonasca
Sestri Levante	232.1	Varese Ligure
Sestri Levante	232.2	Deiva Marina
Sestri Levante	232.4	Lavagna
Pontremoli	233.4	Monte Gottero

Perimetrazione frane:

☒ Inventario Fenomeni Franosi Italiani - IFFI

☒ Cartografia Geologica e Geotematica – CARG

Numero totale di indagini pregresse

☐ SONDAGGI meccanici	
☐ DCPT – Penetrometria dinamica	
☐ DH – Down Hole	
☐ DPM – Penetrometria dinamica medio-leggera	
☐ DPSH - Penetrometria dinamica super-pesante	
☐ MASW – Multichannel Analysis of Surface Waves	
☐ REMI - Refractor Microtremor	
☐ SEV – Sondaggi elettrici verticali	
☐ SPT – Standard penetration test	
☐ STESA SISMICA	
☐ TOMOGRAFIA ELETTRICA	

Osservazione di carattere generale:

Il substrato roccioso che caratterizza l'area di studio è costituito in prevalenza dall'affioramento di rocce riferibile a due diverse unità tettoniche: l'Unità Ottone–S.Stefano e l'Unità di Canetolo. La prima è rappresentata dal Flysch ad Elmintoidi e dalle formazioni delle Argilliti a blocchi di M.te Veri costituite prevalentemente da breccie con abbondante matrice argillosa; dove sono presenti olistostromi ed olistoliti di Argille a palombini, breccie poligeniche costituite da clasti di ofioliti, calcari e graniti; mentre la seconda è presente con la sola formazione delle Argille e Calcari.

Le zone di versante si presentano con un'acclività $> 15^\circ$ e sono caratterizzate da aree di accumuli detritici e corpi di frana numerosi ed estesi. Tutti i fondovalle del reticolo del fiume Vara mostrano estesi depositi alluvionali.

Criticità e proposte di modifica:

La totale assenza di indagini geognostiche ha determinato la perimetrazione di numerose aree che dovranno essere sede di studi di approfondimento.

In particolare si è scelto di inserire in zona D tutte i settori interessati da depositi alluvionali che insieme alle coltri di versante sono stati classificati come zone stabili suscettibili di amplificazione. Nella parte nord-occidentale dell'area di studio è stata inserita un zona di approfondimento che interessa alcuni piccoli centri abitati attorno alla località Comuneglia, in quanto ubicati su substrato a basso valore di parametro j_v (Zona1c-Substrato lapideo, stratificato con $24 < j_v < 31$) quindi con scarse qualità geomeccaniche, che in taluni casi potrebbe generare effetti di amplificazione locale.

Inoltre è necessario verificare lo stato di attività per la maggior parte dei numerosi dissesti presenti sui versanti, in quanto sono state riscontrate attribuzioni differenti secondo la cartografia CARG da una parte e il rilevamento IFFI dall'altra.

Note:

Fattore di qualità: 22.0%